



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: MATTONE SU MATTONE

SETTORE e Area di Intervento:
E – EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE
08 Lotta all'evasione scolastica e all'abbandono scolastico

OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'obiettivo generale che il progetto si prefigge di raggiungere è quello di migliorare le condizioni di vita generali dei destinatari del progetto offrendo modelli educativi e comportamentali che favoriscano il sorgere e lo sviluppo di modalità relazionali funzionali alla crescita armonica del minore.

Obiettivi Specifici:

OBIETTIVO N.1: Promuovere la sperimentazione di relazioni positive attraverso attività laboratoriali e di animazione

OBIETTIVO N.2: Favorire l'acquisizione di abilità e competenze attraverso il supporto nell'attività di studio

Obiettivi per i volontari:

- **MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE RELAZIONALI**
- **ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE TEORICHE E PRATICHE LEGATE ALL'AREA DI INTERVENTO IN QUESTIONE**
- **ACQUISIRE STRUMENTI PER LA RISOLUZIONE DI PROBLEMI**
- **ACQUISIRE LA CAPACITÀ DI LAVORARE INSIEME PER UN OBIETTIVO COMUNE**

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI
voce 8.3

A.1 Inserimento dei volontari. Nel corso di questa attività i volontari entreranno in relazione con l'ente proponente il progetto, le figure di riferimento con le quali dovranno collaborare per tutti i 12 mesi di servizio e con le strutture nei quali si realizzerà l'attività progettuale.

A. 2 Formazione generale

La formazione generale è intesa come preparazione del volontario all'esperienza del servizio civile che si appresta a svolgere e mira ad accrescere nei giovani la partecipazione attiva alla vita della società e la consapevolezza sul significato della scelta che volontariamente hanno deciso di intraprendere

A.3 Formazione specifica

L’obiettivo della formazione specifica, sarà quello di informare e formare i volontari relativamente al settore di intervento con nozioni teoriche e pratiche.

A. 4 Conoscenza del territorio: obiettivo dell’attività è quello di realizzare una analisi aggiornata, in merito all’area di intervento del progetto, in collaborazione sia con i referenti delle scuole sia dei referenti del Servizio sociale, al fine di definire la condizione di partenza rispetto alla situazione data al momento della stesura della presente proposta progettuale.

A. 5 Conoscenza e aggancio dei minori e delle famiglie: obiettivo dell’attività è quello di informare i minori e le famiglie relativamente al progetto in questione e alle attività integrative proposte.

A. 6 Programmazione delle attività. Obiettivo dell’attività è quello di organizzare il lavoro dei volontari in modo tale da consentire programmare e calendarizzare al meglio tutte le attività sia quelle di supporto allo studio sia quelle di animazione

A.7 Supporto allo studio. Obiettivo dell’attività è quello di consentire di rispondere ad uno dei bisogni evidenziati in fase di analisi del contesto: ossia l’aumento di insuccessi scolastici e la conseguente scarsa motivazione allo studio e la riduzione del fenomeno della dispersione scolastica.

A. 8 Attività di animazione. Obiettivo dell’attività consiste nel creare opportunità di aggregazione per i minori, offrendo un punto di riferimento capace di favorire la partecipazione attiva dei bambini e dei ragazzi alla vita sociale, aiutandoli a crescere come cittadini consapevoli della comunità, con a fianco adulti che ne facilitino il percorso.

A.9 Coinvolgimento delle famiglie. Obiettivo dell’attività è dunque quello di “azionare il contatto tra genitori e figli” attraverso la realizzazione di momenti di confronto sull’educazione dei figli e attraverso il coinvolgimento dei genitori nelle attività educative proposte dal progetto, promuovendo la partecipazione attiva a momenti ricreativi, culturali e sportivi da cui trarre spunto per la gestione dei rapporti quotidiani

A. 10 Monitoraggio Il monitoraggio è un’attività fondamentale poiché consente di capire, durante lo svolgimento del progetto, il livello di raggiungimento degli obiettivi, il grado di soddisfazione sui servizi e le attività realizzate. L’attività prevede il coinvolgimento di tutti gli attori che parteciperanno attivamente al progetto. A questi ultimi verranno somministrati dei questionari e verranno inoltre chiamati a sostenere dei colloqui finalizzati all’approfondimento delle argomentazioni trattate nei questionari.

CRITERI DI SELEZIONE

voce 18

Per quanto attiene al sistema di selezione, l’Aress Fabiola Onlus farà riferimento al documento depositato presso l’UNSC. **VEDI FILE ALLEGATO**

voce 19: ricorso a sistemi di selezione verificati in fase di accreditamento: SI

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

voce 13

numero ore di servizio settimanali: 30

voce 14

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

Comune di Lascari	12
Comune di Campofelice di Roccella	20
Comune di Castronovo di Sicilia	12
TOTALE	44

voce 15

Diligenza; Riservatezza; Rispetto delle regole interne all'Ente per la gestione dei dati personali e sensibili, in ottemperanza alle direttive del D.Lgs. 196/2003 in materia di privacy. Rispetto della regole comportamentali relative alla gestione del servizio civile; Disponibilità alla flessibilità oraria e alla turnazione (turni antimeridiani e pomeridiani, turni nei giorni festivi) in base alle diverse esigenze di servizio. Gli eventuali turni nei giorni festivi verranno recuperati un altro giorno. Accettazione del giorno di riposo non necessariamente coincidente con il sabato e/o la domenica Disponibilità ad effettuare missioni e trasferimenti anche in sedi luoghi diversi dalla sede di attuazione, qualora ciò si rendesse necessario per motivi di servizio; Disponibilità a spostarsi da una azione progettuale all'altra

voce 22

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Esperienza pregressa in analoghe attività progettuali Studi ed attestati di qualifica attinenti le finalità progettuali Particolari caratteristiche personali che rendano proficuo l'inserimento del giovane nell'ambito delle attività progettuali.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

voce 9

Numero di volontari previsti: **44**

voce 10

Numero posti con vitto e alloggio: 0

voce 11

Numero posti senza vitto e alloggio: **44**

voce 12

Numero posti con solo vitto: 0

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

voce 26 Eventuali crediti formativi riconosciuti:

nessuno

voce 27 Eventuali tirocini riconosciuti:

nessuno.

voce 28 Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Le competenze e le professionalità acquisite dai volontari durante l'anno di servizio civile verranno certificate e riconosciute dall'Associazione .

Inoltre, in virtù del protocollo d'intesa con la **Cooperativa Sociale CAPP**, in possesso dei requisiti di legge in quanto regolarmente iscritto all'Albo Regione Siciliana degli Enti di Formazione con Codice Identificativo Regionale CIR AH0255, a fine progetto, certificherà il conseguimento delle competenze professionali di ciascun volontario che prenderà parte al progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:
voce 40

FORMAZIONE SPECIFICA

I° Modulo.

- L'ascolto del minore in ambito scolastico: quando un brutto voto nasconde altro
- Figli adolescenti genitori in crisi

II° Modulo

- concetto di rischio;
- Fonti informative su salute e sicurezza del lavoro;
- cenni di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione;
- Individuazione e quantificazione dei rischi, misure di prevenzione adottate o da adottare relativamente all'impiego dei volontari in servizio civile.

III° Modulo formativo

- I cicli di vita familiare
- Il passaggio dall'infanzia all'adolescenza: crisi o opportunità
- Le relazioni familiari
- Stili di interazioni familiari

IV Modulo formativo

- L'autostima: come agisce e cosa determina
- L'autostima e il disagio giovanile
- Tecniche per migliorare la propria autostima
- Tecniche per favorire l'integrazione tra minori disabili e normodotati

V° Modulo Formativo

- La socializzazione come strumento per attivare l'autostima nei giovani
- Tecniche e giochi per favorire la socializzazione in un gruppo

VI° Modulo formativo

- Tecniche di comunicazione e stili educativi

VII° Modulo formativo

- Accoglienza, dialogo e sostegno
- Accoglienza e sostegno: caratteristiche e problematiche
- Il ruolo dell'operatore nelle relazioni di prima accoglienza e sostegno

VIII° Modulo formativo

- L'ascolto
- L'empatia e la relazione di fiducia con i ragazzi e le loro famiglie
- L'ascolto, la consulenza e l'invio presso i servizi territoriali competenti

IX° Modulo formativo

- Come facilitare i processi di apprendimento attraverso tecniche adeguate di comunicazione
- Come comunicare un concetto ad un bambino
- Come comunicare un concetto ad un adolescente
- Ruolo della comunicazione verbale e non verbale nella richiesta di aiuto

X° Modulo formativo

- Il colloquio come strumento della relazione
- Le tecniche del colloquio di counseling

XI° Modulo formativo

- L'organizzazione del lavoro in equipe
- Rispetto degli orari, delle mansioni, delle scadenze, la progettualità comune, ecc

XII Modulo formativo

- Come realizzare piccoli manufatti artistici
- Conoscenza delle più semplici tecniche per la lavorazione della creta, del das
- Come realizzare piccoli gioielli

XIII Modulo

- Contenuti e finalità del Regolamento interno di gestione del Servizio Civile; Contenuti e modalità di utilizzo della modulistica di gestione per la richiesta dei permessi giornalieri; Contenuti, finalità e modalità di compilazione dei modelli riferiti ai piani settimanali delle attività d'impiego per singolo volontario e del prospetto riepilogativo settimanale delle attività d'impiego della singola sede di attuazione progetto

voce 41

La durata complessiva della formazione specifica è di n. 72 (settantadue) ore.

La durata complessiva della formazione generale è di 42 (quarantadue) ore